

Cultura e Spettacoli

Agenda

PORDENONE



Festival di musica sacra Il concerto inaugurale omaggia papa Leone

La rassegna si aprirà domenica 11 in duomo poi la produzione sarà ospitata in basilica di San Pietro

CRISTINA SAVI

L'evento

Il Festival di musica sacra di Pordenone riparte da un omaggio a Papa Leone con una produzione che arriverà anche nella basilica di San Pietro in Vaticano: si tratta del concerto inaugurale del cartellone autunnale della 35ma edizione della rassegna, in programma domenica 11 ottobre alle 15.30 nel duomo Concattedrale San Marco. A eseguire l'"Omaggio a Papa Leone" sarà il Guillou Consort diretto da Matteo Cesarotto, con la Messa da Requiem composta da Lorenzo Perosi nel 1903 per i funerali di

Leone XIII. La pagina di Perosi, di cui quest'anno ricorre il 70mo della morte, segna una svolta rispetto alla magniloquenza operistica ottocentesca, privilegiando una scrittura raccolta, aderente alla parola sacra e capace di intrecciare canto gregoriano, polifonia rinascimentale e tensioni armoniche più moderne.

Preludio della produzione sarà l'esecuzione di Mottetti originali di Valentino Miserachs-Grau, sacerdote, compositore e per molti anni alla guida della Cappella Musicale Liberiana di Roma. Le sue pagine, costruite sul rapporto fra testo, voci e organo, guardano alla tradizione della scuola romana aprendosi però a una sensibilità contemporanea. Come Perosi, anche Miserachs unisce vocazione sacerdotale e musicale. I Mottetti saranno eseguiti in apertura del concerto, prima della Messa di Perosi, preparando un clima d'ascolto musicale.

Dopo il debutto pordenonese, l'"Omaggio a Papa Leone" sarà riproposto a Roma, nella Basilica di San Pietro in Vaticano, dando alla produzione una seconda tappa di particolare significato. Per il Festival, promosso da Presenza e Cultura con la direzione artistica di Franco Calabretto ed Eddi De Nadai, è anche un modo per mettere in dialogo la tradizione della musica liturgica con la ricerca e le nuove produzioni che caratterizzano il programma della nuova edizione. Ad accompagnare l'appuntamento sarà un approfondimento in programma venerdì 9, alle 15.30, nell'auditorium di Casa Zanussi, con il teologo Roberto Tondato che terrà la lezione "Da Leone a Leone, attraverso Francesco", dedicata ad alcuni temi che avvicinano il magistero di Leone XIII, Francesco è Leone XIV, dalla giustizia sociale alla centralità del Vangelo. Concerto e incontro sono a ingresso libero. Info: musicapordenone.it.

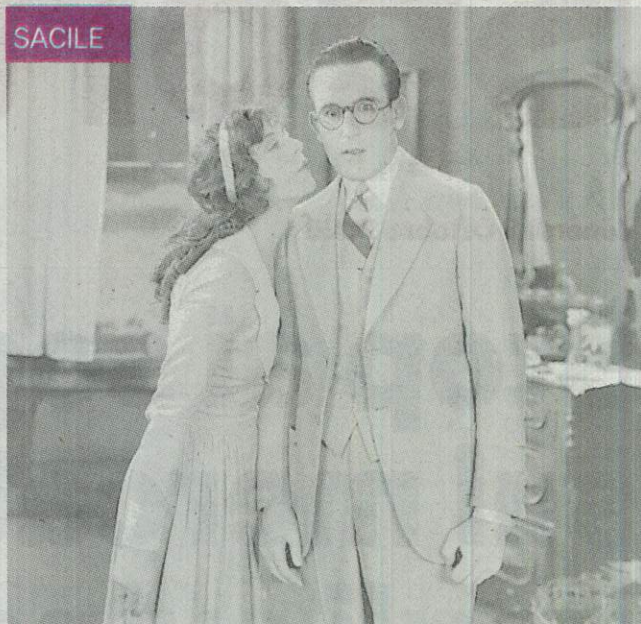
Il festival a Pordenone

ArtandFood con Granbassi

Da oggi Pordenone torna a mettere l'arte nel piatto. Si inaugura infatti la settima edizione di Pordenone ArtandFood, dedicata alle eccellenze agroalimentari del Friuli Occidentale, con show cooking, incontri, grandi chef e non solo: un lungo weekend che segue il filo rosso "Polverizzazioni e macinature". L'inaugurazione è alle 18.30 a Palazzo Monteleone Mantica, con la madrina Margherita Granbassi, campionessa di scherma e oggi volto televisivo di "Linea Verde". Fra i tanti eventi, domani, alle 17, a palazzo Klefisch, Florina Enache di Casa Valcellina proporrà "Polveri d'identità", incontro-degustazione con filetto di maiale, Montasio stravecchio, polvere di pitina e frico. Alle 19, sempre a palazzo Klefisch, "Seduzione vegetale" porterà in tavola il "risotto in polvere" e lo "strudel segreto" degli chef Lume Lami, Leroy Ballarín e Claudio Gasparini, accompagnati dai cordiali di M.Gi. Ka Likido di Tarvisio, creati dal mixologist Gegam Kazaris. Domenica, alle 17, ancora a palazzo Klefisch, sarà invece lo chef Davide Bruna di Ai Mulinars di Clauzetto a proporre il suo tatak di bisonte, tra radici friulane e suggestioni internazionali. Pordenone ArtandFood è promosso dalla Camera di Commercio Pordenone-Udine attraverso Tef con il brand PordenonewithLove. Per i dettagli la pagina Facebook: pordenoneartandfood.



SACILE



Giornate del cinema muto La preapertura con Lloyd

Appuntamenti di oggi

Cinema, musica, spettacolo e libri si intrecciano, oggi, ed è soprattutto Harold Lloyd, con la sua inconfondibile paglietta e gli occhiali rotondi, a rubare la scena, protagonista della serata di pre-apertura delle Giornate del cinema muto, che domani prenderanno il via nel Teatro Verdi di Pordenone. Oggi, intanto, alle 20.45, il Teatro Zancanaro di Sacile ospiterà "Il re degli straccioni" ("For Heaven's Sake"), uno dei film più celebri della comicità di Lloyd, diretto da Sam Taylor. A ridare nuova vita alla pellicola sarà la Zerorchestra, diretta da Oscar Marchionne, con accompagnamento musicale dal vivo. La serata, realizzata con il Comune di Sacile e il sostegno del Rotary Club Sacile Centenario, proporrà anche due cortometraggi delle collezioni della Cineteca del Friuli: "Polidor e l'attaccapanni" (1914) e "Robinet attaccato alla sedia" (1913), accompagnati dall'Orchestra della scuola media "Balliana-Nievo" di Sacile, diretta da Didier Ortolan, autore delle musiche. Sempre oggi alle 21, il Capitol di Pordenone accoglie alle 21 la prima data del nuovo tour di **Immanuel Casto** mentre alla stessa ora, in città, il convento di San Francesco sarà attraversato dalle sonorità dell'Europa orientale con il Cimbalogh Trio, ospiti di Femart - Festival MusicAntica e arti per "Appunti di viaggio. Baroque Stories - Cimbalom, dai Carpazi al jazz!". Kálmán Balogh, Mihály György e

Csaba Novák porteranno il cimbalom dai repertori del Bacino dei Carpazi e dal klezmer fino al jazz e al boogie-woogie. Azzano Decimo entra invece nel territorio del mistero con PordenonePensa in giallo. Alle 20.30, al Teatro Mascherini, **Massimo Polidoro**, scrittore e divulgatore scientifico, affronterà la "strana morte" di Marilyn Monroe in "Goodbye Norma Jean", applicando il metodo dell'indagine scientifica a uno dei casi più discussi del Novecento, tra ricostruzione storica e teorie del complotto. A Barcis, alle 20, il festival "Assaggi passaggi messaggi di un territorio" aprirà sul Lungolago con "Ago sul filo", spettacolo di fuoco e magia fra giochi di luce, movimenti sospesi e atmosfere notturne. La rassegna "Ascoltare, leggere, crescere" propone infine due appuntamenti. Alle 18, nella parrocchia di San Francesco di Pordenone, i curatori don Alessandro Moro e Roberto Castenetto presenteranno il libro "**Cronaca del viaggio a Roma di fra Giovanni Antonio da Pordenone (1696-1697)**". Alle 20.30, al Centro culturale "Aldo Moro" di Cordenons, don Fabrizio De Toni presenterà "**Il mistero dell'incarnazione in Divo Barsotti**", con gli interventi musicali del Coro polifonico Sant'Antonio Abate di Cordenons. —C.S.

Il re degli straccioni
Oggi venerdì 2 alle 20.45
al Teatro Zancanaro di Sacile